



CITTA' di
PINEROLO

Città Metropolitana di Torino

SETTORE LAVORI PUBBLICI
Servizio Infrastrutture

ACCORDO QUADRO ANNUALE PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI COMUNALI

PROGETTO DEL SERVIZIO

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO
E PRESTAZIONALE

ELAB.
2

Il R.U.P. e Progettista
arch. Fabrizio Cugno

Il Dirigente Settore Lavori Pubblici
ing. Marco Quaranta

Data:
Dicembre
2021

Revisione:

INDICE GENERALE

Capitolo I – Norme amministrative

- articolo 01) Oggetto e durata dell'accordo quadro
- articolo 02) Ammontare dell'accordo quadro
- articolo 03) Descrizione delle zone di intervento
- articolo 04) Individuazione degli interventi e procedura per l'affidamento dei contratti attuativi
- articolo 05) Normativa
- articolo 06) Modalità di affidamento del servizio
- articolo 07) Requisiti per l'ammissione alla procedura negoziata
- articolo 08) Garanzia provvisoria
- articolo 09) Garanzia definitiva
- articolo 10) Subappalto
- articolo 11) Oneri ed obblighi diversi a carico dell'affidatario del servizio - Responsabilità
- articolo 12) Sede operativa del contraente dell'accordo quadro
- articolo 13) Mezzi d'opera, attrezzature e dotazione minima di operai
- articolo 14) Requisiti di sicurezza del cantiere
- articolo 15) Danneggiamenti
- articolo 16) Copertura assicurativa
- articolo 17) Penali
- articolo 18) Contabilità e pagamenti
- articolo 19) Interventi vari
- articolo 20) Tracciabilità dei flussi finanziari
- articolo 21) Cessione, recesso e risoluzione del contratto
- articolo 22) Controversie
- articolo 23) Spese contrattuali
- articolo 24) Riservatezza e tutela dei dati personali
- articolo 25) Documenti di contratto

Capitolo II – Norme tecniche

- articolo 26) Tipologia di aree verdi
- articolo 27) Operazioni da eseguire
- articolo 28) Disposizioni sull'andamento del servizio
- articolo 29) Prescrizioni tecniche
- articolo 30) Materiali

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Capitolo I – NORME AMMINISTRATIVE

articolo 01) OGGETTO E DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

L'appalto ha lo scopo di concludere un accordo quadro con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'acquisizione di tutte le prestazioni relative a noli, trasporti, provviste di materiali ed esecuzione di tutti gli interventi occorrenti per l'ordinaria manutenzione di giardini, parchi, viali, aiuole, aree verdi, aree cani, alberature, cigli stradali, banchine spartitraffico, scarpate e siepi nelle aree pubbliche comunali, come meglio dettagliato nell'Elenco prezzi unitari e secondo quanto riportato negli articoli seguenti.

Per "accordo quadro" si intende l'accordo tra la Stazione appaltante e, in questo caso, un solo operatore economico, che rappresenta il contratto propedeutico all'affidamento di uno o più appalti specifici, da stipularsi mediante "contratti attuativi", definendo le clausole fondamentali, in particolare per quanto riguarda i prezzi unitari, oggetto di ribasso, nonché le norme tecniche e prestazionali.

La realizzazione dei vari interventi di manutenzione del verde individuati nell'ambito dall'accordo quadro sarà quindi affidata mediante la stipula di singoli **contratti attuativi** con il contraente dello stesso accordo quadro.

Ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la prestazione principale è costituita dai servizi di manutenzione del verde urbano orizzontale (taglio dell'erba, raccolta foglie, potature siepi e cespugli, ecc.), le ulteriori prestazioni richieste (come indicate nel successivo articolo 04) sono accessorie a quella principale.

La durata dell'accordo quadro, inteso come tempo utile per la stipula di contratti attuativi, è di anni 1 (uno) a decorrere dalla data della stipula e comunque fino e non oltre alla concorrenza della cifra stabilita dal valore stimato dell'accordo stesso. Pertanto, **l'accordo quadro potrà concludersi anticipatamente, rispetto alla durata stabilita, a seguito di esaurimento della disponibilità economica.**

La durata dei singoli contratti attuativi sarà stabilita di volta in volta.

articolo 02) AMMONTARE DELL'ACCORDO QUADRO

L'ammontare complessivo dell'accordo quadro, per il periodo di durata, ammonta a presunti **€ 213.000,00**, comprensivo dei costi per la sicurezza, oltre IVA ai sensi di legge.

L'importo sopra indicato rappresenta un tetto massimo di spesa, e l'Amministrazione non è obbligata a ordinare prestazioni fino alla concorrenza di detto importo. La definizione

delle quantità presunte delle singole prestazioni avverrà attraverso i contratti attuativi dell'accordo quadro.

Il **costo della manodopera**, soggetto a ribasso d'asta, è stimato in presunti € 118.500,00, al netto delle spese generali e dell'utile d'impresa. Tale costo è stato stimato sulla base dell'incidenza del costo della manodopera per l'attività ordinaria di sfalcio erba su tappeti erbosi, con l'impiego operai florovivaisti.

L'importo di ogni contratto attuativo dell'accordo quadro sarà determinato applicando ai prezzi posti a base di gara il ribasso d'asta offerto, fino al raggiungimento dell'importo stabilito dallo stesso contratto. La somma complessiva degli importi dei contratti attuativi non potrà superare comunque l'ammontare di € 213.000,00, al netto dell'IVA.

Per eventuali interventi attinenti le attività del servizio in oggetto ma con voci di costo non riportate nell'Elenco prezzi unitari gli importi saranno desunti da "Prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte – Prezzario Regione Piemonte 2021", applicando il ribasso offerto in sede di gara.

L'importo relativo agli oneri della sicurezza dovuti ad interferenze è pari a € 1.059,70, comprensivi anche dei costi connessi e riflessi relativi all'attuazione delle misure anti Covid-19, come risulta dal D.U.V.R.I.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il valore massimo stimato dell'appalto è pari ad € 213.000,00, oltre IVA ai sensi di legge.

articolo 03) DESCRIZIONE DELLE ZONE DI INTERVENTO

Nell'Elenco prezzi unitari sono indicate le località che potranno essere interessate dagli interventi di manutenzione del verde previsti dall'accordo quadro. Le località sono comprese nell'area urbana del capoluogo comunale, nelle frazioni di Abbadia Alpina, Riva di Pinerolo e Talucco. Sono inoltre interessate le strade comunali della collina di Pinerolo, di Costagrande e di Abbadia Alpina, nonché quelle nell'area montana di Talucco.

Eventuali ulteriori località e i relativi interventi che dovessero risultare necessari causa nuove acquisizioni o sopravvenute necessità dell'Amministrazione, verranno successivamente indicate in corso d'opera dal Responsabile unico del procedimento.

articolo 04) INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI E PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI ATTUATIVI

Gli interventi di manutenzione del verde saranno affidati mediante la stipula di **contratti attuativi** con il contraente dell'accordo quadro, entro i limiti e le condizioni fissati dallo stesso accordo quadro. Ad ogni contratto attuativo sarà allegato il computo metrico estimativo degli interventi e il relativo quadro economico, con l'avvertenza che, trattandosi di attività di manutenzione sull'esistente, le tipologie degli interventi e le relative quantità devono intendersi indicative e formeranno oggetto di esatta misurazione e contabilizzazione al termine dell'esecuzione.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di aumentare o diminuire il numero dei singoli interventi previsti dal contratto attuativo in funzione delle risorse economiche disponibili, dell'andamento stagionale o per altri particolari motivi senza che l'impresa aggiudicataria possa opporre eccezioni. In particolare la frequenza dei tagli dell'erba potrà subire delle variazioni in più o in meno a seconda degli ambiti, in relazione all'entità e al periodo delle precipitazioni e ai valori della temperatura.

La Stazione appaltante, in base alle proprie esigenze, potrà affidare al contraente dell'accordo quadro l'esecuzione di tutte le tipologie di interventi rientranti nell'accordo medesimo ed elencate nel successivo articolo 27.

Nell'ipotesi di cui all'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la stipula di un contratto attuativo potrà avvenire anche tramite una lettera-contratto. In questo caso il contratto attuativo si perfeziona con la sottoscrizione per accettazione della lettera-contratto da parte del contraente dell'accordo quadro.

I contratti attuativi potranno inoltre prevedere:

- indicazioni tecniche di dettaglio per l'esecuzione delle prestazioni previste;
- termini specifici per l'esecuzione degli interventi di manutenzione, entro i limiti generali stabiliti dall'accordo quadro;
- precisazioni atte a garantire la sicurezza durante l'esecuzione delle prestazioni. In particolare potrà essere richiesta l'integrazione e/o la modifica del D.U.V.R.I.

articolo 05) **NORMATIVA**

Il servizio di manutenzione delle aree verdi cittadine dovrà essere effettuato a perfetta regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente.

Si richiamano pertanto:

1. D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore
2. Codice dei contratti - D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
3. D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s. m.i.
4. Codice della strada – D.Lgs. 285/1992 e s.m.i.
5. Regolamenti Comunali di Polizia Urbana e di Polizia Rurale
6. D.M. 10/03/2020 – Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde
7. PAN, Decreto Interministeriale 22 gennaio 2014
8. DGR 25-3509 del 20/06/2016, approvazione delle "Linee di Indirizzo regionali per l'impiego di prodotti fitosanitari nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili e nelle aree agricole ad esse adiacenti".

articolo 06) **MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO**

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera b), del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, successivamente modificato con D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, il contraente dell'accordo quadro sarà individuato mediante procedura negoziata senza bando, di cui all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante indagine di mercato e facendo ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA).

L'accordo quadro sarà aggiudicato con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. mediante ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi di cui all'elaborato Elenco prezzi unitari, con l'individuazione delle offerte anomale e l'esclusione automatica delle stesse ai sensi dell'art. 97 del citato decreto.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

articolo 07) **REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA**

Prima della presentazione dell'offerta, i soggetti partecipanti dovranno assumere tutte le informazioni necessarie in merito al servizio da effettuare, se necessario anche attraverso sopralluoghi, che potranno essere concordati con il Responsabile unico del procedimento.

Per essere ammessi alla procedura negoziata, i concorrenti dovranno attenersi a tutte le prescrizioni contenute nella lettera d'invito e nel presente Capitolato speciale.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Ai sensi degli artt. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., le imprese concorrenti devono possedere i requisiti di seguito riportati.

A) Requisiti di carattere generale

- Inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. espressamente riferite all'impresa e a tutti i legali rappresentanti.

B) Requisiti di carattere speciale

B.1) Requisiti di idoneità professionale:

- iscrizione alla CCIAA (ovvero in caso di impresa avente sede all'estero, iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali dello stato di residenza di cui all'art. 83, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.);

B.2) Requisiti di capacità economica e finanziaria:

- aver svolto nell'ultimo triennio antecedente la data di avvio dell'indagine di mercato servizi nel settore di attività oggetto dell'accordo quadro per un importo complessivo medio annuo non inferiore ad € 200.000,00/anno, I.V.A. esclusa. Il settore di attività è quello della manutenzione/realizzazione del verde (in ambito pubblico e privato).

Per le imprese costituite da meno di tre anni o che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, tale requisito è riferito al periodo di attività.

Tale requisito è richiesto in quanto idoneo a dimostrare la solidità economico-finanziaria dell'operatore nel settore di attività all'interno del quale rientra l'oggetto dell'appalto.

B.3) Requisito di capacità tecnica e professionale:

- 1) aver svolto nell'ultimo triennio antecedente la data di avvio dell'indagine di mercato almeno un servizio analogo a quello della prestazione principale (manutenzione del verde urbano orizzontale) a favore di un Ente Pubblico o un soggetto privato, di importo minimo pari ad € 50.000,00.

Per le imprese costituite da meno di tre anni o che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, tale requisito è riferito agli anni di attività;

- 2) iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali;
- 3) disporre, a titolo di proprietà, noleggio o leasing della seguente dotazione minima di attrezzature e mezzi operativi, efficienti e dotati di personale per la loro guida:
 - n. 2 autocarri ribaltabili con portata fino a 17 q;
 - n. 2 tosatrici semoventi ad elica rotante con raccoglitore di lunghezza tra 120 e 150 cm;
 - n. 1 trattore non inferiore a 80 HP attrezzato con braccio snodato, portante una trinciatrice o radiprato della larghezza di almeno metri 0,80-1,10.

articolo 08) GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta dovrà essere corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2 per cento dell'importo complessivo dell'accordo quadro indicato nel bando, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, come indicato nell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nelle forme dallo stesso previste.

La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione dell'accordo quadro dopo l'affidamento, per fatto del contraente riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione dell'accordo medesimo.

Alla garanzia provvisoria si applicano le riduzioni previste dal comma 7 del citato articolo 93.

Ai sensi del comma 8, del sopra richiamato art. 93, l'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione dell'accordo quadro, di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse contraente dell'accordo stesso. Tale impegno non si applica nei casi di cui al citato comma 8, secondo periodo, dell'art. 93.

articolo 09) GARANZIA DEFINITIVA

L'appaltatore per la sottoscrizione dell'accordo quadro deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., pari al 10 per

cento dell'importo dell'accordo quadro secondo quanto disposto dall'art. 103, comma 1 dello stesso D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto dell'accordo quadro nei termini e nei modi programmati in caso di affidamento con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni dell'accordo quadro, comprese quelle dei contratti attuativi dell'accordo, e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La Stazione appaltante può richiedere al soggetto affidatario dell'accordo quadro la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per la garanzia provvisoria.

La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento e l'incameramento della garanzia provvisoria da parte dell'Amministrazione appaltante, che affiderà l'accordo quadro al concorrente che segue nella graduatoria.

articolo 10) **SUBAPPALTO**

I concorrenti nell'istanza dovranno indicare le parti del servizio che intendono eventualmente affidare in subappalto.

Senza l'autorizzazione dell'Amministrazione è vietato alla ditta affidataria di cedere in subappalto l'esecuzione dei servizi oggetto dell'accordo quadro.

Il subappalto senza il consenso o qualsiasi atto diretto a nascondere, fa sorgere all'Amministrazione il diritto di rescindere l'accordo quadro, senza ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Il valore complessivo dei servizi subappaltabili non può superare il 50% dell'importo presunto complessivo dell'accordo quadro e comunque non potrà essere superiore alla stessa percentuale dell'ammontare di ogni singolo contratto attuativo.

L'Amministrazione provvede al pagamento diretto dei subappaltatori esclusivamente nelle ipotesi di cui all'art. 105, comma 13, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il contraente dell'accordo quadro è considerato responsabile in solido con il subappaltatore, nell'osservanza del trattamento economico nei confronti dei dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, nonché del rispetto di tutte le normative reggenti l'accordo quadro.

Il contraente è comunque l'unico responsabile dell'esecuzione dei servizi nei confronti dell'Amministrazione.

Il contraente deve trasmettere alla Stazione appaltante le dichiarazioni dei subappaltatori attestanti l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e il possesso dei requisiti speciali di cui agli artt. 83 e 84 dello stesso decreto. Inoltre, ai sensi dell'art. 105, comma 4, del sopra citato decreto legge, gli stessi subappaltatori devono essere qualificati nella relativa categoria e non devono aver partecipato alla procedura per l'individuazione del contraente del presente accordo quadro.

Articolo 11) ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DEL CONTRAENTE DELL'ACCORDO QUADRO - RESPONSABILITÀ

Sono a totale carico contraente per ogni contratto attuativo dell'accordo quadro e per tutta la durata dell'Accordo stesso:

- Le segnalazioni diurne e notturne mediante appositi cartelli nelle zone interessate dalle lavorazioni;
- L'osservanza di tutte le norme del Codice della Strada e successive modificazioni;
- L'impianto, la manutenzione e la sorveglianza del cantiere di lavoro, sia di giorno che di notte, con il personale necessario comprese eventuali recinzioni;
- La riparazione dei danni di qualsiasi genere causati durante l'esecuzione delle lavorazioni, dipendenti anche da cause di forza maggiore;
- Il risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione, fossero arrecati a proprietà pubbliche o private od a persone, restando libera ed indenne l'Amministrazione comunale ed il suo personale;
- **Sono a totale carico della contraente dell'accordo quadro tutti gli oneri relativi allo smaltimento dei rifiuti prodotti (sfalci, potature, zappettature, ecc.) compreso il trasporto e il costo di conferimento all'impianto di smaltimento autorizzato;**
- Durante l'esecuzione del presente accordo quadro e dei contratti attuativi, il contraente si obbliga ad applicare integralmente, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati, tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento e negli accordi integrativi dello stesso ed a provvedere alla regolare assicurazione dei lavoratori stessi per gli infortuni sul lavoro all'INAIL ed INPS, nonché a tutti gli altri versamenti obbligatori.

In caso di inottemperanza agli obblighi sopra citati, accertata dalla Stazione appaltante od a questa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, si provvederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme così accantonate a garanzia degli adempimenti degli obblighi di cui sopra.

Il contraente dell'accordo quadro dovrà essere in regola con le vigenti disposizioni della Legge Antimafia e successive modificazioni ed integrazioni e dovrà a tal fine produrre la documentazione che il Comune richiederà per effettuare i dovuti accertamenti. In caso di mancata consegna dei documenti richiesti o di sussistenza a carico dei responsabili dell'impresa di provvedimenti o procedimenti per la lotta al fenomeno mafioso, l'affidamento sarà annullato.

Articolo 12) SEDE OPERATIVA DEL CONTRAENTE DELL'ACCORDO QUADRO

Il contraente dell'accordo quadro dovrà disporre di almeno una sede operativa in ambito territoriale idoneo, comunque ad una distanza non superiore a 40 km dal municipio di Pinerolo, comprendente la rimessa degli automezzi, sistemi e dotazioni di sicurezza, spogliatoi e servizi per i dipendenti, magazzino ricambi ed attrezzature. Qualora il contraente non disponga di tali strutture, dovrà presentare una dichiarazione attestante l'impegno ad allestire le strutture con le caratteristiche di cui sopra, entro 60 giorni dalla data di inizio del servizio, pena la revoca dell'aggiudicazione e la nullità del contratto sottoscritto.

Articolo 13) **MEZZI D'OPERA, ATTREZZATURE E DOTAZIONE MINIMA DI OPERAI**

Per eseguire prestazioni previste dall'accordo quadro, oltre ai mezzi e alle attrezzature indicati nel precedente articolo 07), paragrafo B.3), punto 4), il contraente dovrà comunque disporre di tutta la dotazione di attrezzature e mezzi operativi necessari e adatti per svolgere il servizio a perfetta regola d'arte, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: autocarro ribaltabile di portata oltre i 40 q, autocarro dotato di gru/pinza idraulica, trattore agricolo attrezzabile a richiesta del Direttore dell'esecuzione, miniescavatore, piattaforma aerea o cestello a norma (con braccio di altezza adatto alle diverse situazioni operative), attrezzatura raccogli-foglie, decespugliatori, motoseghe a catena, tosasiepi, soffiatori spalleggianti, attrezzi manuali da giardiniere (vanghe, pale, rastrelli, rastrelloni, ramazze, sarchiatori, forbici, segacci, roncole, sveltatori, mastelli, ecc.) e segnaletica stradale e di cantiere.

In particolare, le attrezzature (decespugliatore, tosasiepi, soffiatore, ecc.) dovranno essere sempre in numero adeguato per garantire la completa operatività dei componenti le squadre.

Per quanto attiene le maestranze per lo svolgimento del servizio il contraente dell'accordo quadro dovrà garantire per tutta la durata del servizio una **dotazione minima di 6 operai** presenti contemporaneamente sul territorio comunale, anche suddivisi in più squadre.

Ogni squadra dovrà essere dotata dei mezzi d'opera e delle attrezzature necessarie per l'esecuzione delle lavorazioni richieste e dovrà essere composta da un numero di operai adeguato in rapporto alle esigenze operative e ai diversi ambiti e tipologie di intervento, anche al fine di garantire la gestione della sicurezza per la circolazione veicolare e pedonale.

Il contraente dell'accordo quadro deve essere in grado di fornire i mezzi d'opera, le attrezzature ed il personale necessario per eseguire gli interventi, senza accampare scusanti di sorta per eventuali carenze, ivi compreso il fatto di avere le maestranze ed i mezzi già impegnati in altri lavori, servizi e forniture anche per lo stesso Comune di Pinerolo. Nel caso di avaria i mezzi e/o le attrezzature dovranno essere prontamente sostituiti in modo da non determinare l'interruzione del servizio e di portarlo a termine entro i tempi stabiliti.

Per esigenze dell'Amministrazione o per l'esecuzione di interventi urgenti, il contraente dell'accordo quadro, su richiesta del Direttore dell'esecuzione del contratto, dovrà svolgere prestazioni anche in giornate pre-festive e festive. Nel caso di interventi eseguiti in giorni festivi, il costo della manodopera sarà ricompensato applicando le maggiorazioni previste dal CCNL.

articolo 14) **REQUISITI DI SICUREZZA DEL CANTIERE**

L'Amministrazione committente, al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento, ha predisposto il D.U.V.R.I. (Documento Unico Valutazione dei Rischi da Interferenze), in adempimento all'art. 26, comma 3-ter, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il contraente dell'accordo quadro, presa visione di tale documento, entro 30 giorni dall'aggiudicazione dell'accordo quadro, ha facoltà di presentare proposte integrative relative a diverse misure organizzative o comportamentali, che saranno oggetto di valutazione da parte della Stazione appaltante. Tali integrazioni in nessun caso

genereranno una rideterminazione dei costi.

La predisposizione del D.U.V.R.I. da parte dell'amministrazione, non esime il soggetto affidatario dalla predisposizione e trasmissione al committente, entro 30 giorni dall'aggiudicazione dell'accordo quadro, qualora la legislazione vigente lo preveda, del DVR aziendale (Documento di valutazione dei rischi) oppure POS (Piano operativo di sicurezza) comprovanti la valutazione dei rischi propri dell'impresa.

Il contraente dell'accordo quadro è obbligato a prevedere l'osservanza delle norme sugli ambienti di lavoro e delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro sulla stessa materia e a dare, inoltre, informazione ai lavoratori ed alle loro rappresentanze sindacali in merito ai rischi di infortunio e di malattie professionali che l'esecuzione del servizio presenta nelle diverse fasi.

articolo 15) DANNEGGIAMENTI

Il contraente dell'accordo quadro è responsabile di eventuali danni arrecati a manufatti comunali o privati conseguentemente allo svolgimento del servizio in oggetto.

Gli eventuali danni dovranno essere prontamente comunicati al Direttore dell'esecuzione del contratto, e riparati a perfetta regola d'arte a cura e spese dell'impresa, in difetto il Direttore dell'esecuzione quantificherà, a suo insindacabile giudizio, il danno provocato, detraendo tale importo dalle somme dovute per i servizi eseguiti e procedendo d'ufficio alla riparazione.

Gli importi dei danni eventualmente arrecati verranno comunicati per iscritto dal Responsabile unico del procedimento a mezzo PEC all'impresa che avrà tre giorni di tempo per controdedurre. Trascorso inutilmente tale termine il Responsabile unico del procedimento sarà autorizzato a dedurre dalle somme dovute per i servizi eseguiti gli importi per danni.

articolo 16) COPERTURA ASSICURATIVA

Il contraente dell'accordo quadro assume in proprio ogni responsabilità, sia civile sia penale, per danni a persone o cose, derivanti dall'espletamento del servizio oggetto del contratto.

A tal fine il contraente dell'accordo quadro è tenuto a presentare una polizza per la copertura assicurativa della responsabilità civile per tutti i danni che possono essere arrecati a terzi (RCT), compresa l'Amministrazione comunale, e verso i prestatori di lavoro (RCO).

La polizza assicurativa dovrà coprire i rischi (sia di natura accidentale sia dolosa) e dovrà essere di durata corrispondente a quella dell'accordo quadro, con i seguenti massimali:

- € 2.500.000,00 per sinistro;
- € 2.500.000,00 per persona;
- € 1.000.000,00 per danni a cose o animali.

L'esistenza di tale polizza non libera l'appaltatore dalle proprie responsabilità, avendo essa soltanto lo scopo di ulteriore garanzia.

La polizza suddetta dovrà essere depositata in copia entro 10 giorni dal ricevimento, da parte del contraente dell'accordo quadro, della comunicazione di aggiudicazione pena, in caso di inottemperanza, la decadenza dall'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria presentata in sede di gara.

articolo 17) PENALI

In caso delle seguenti infrazioni, e a seguito di un primo richiamo fatto dall'Amministrazione con PEC assegnando un termine per la risoluzione dell'inadempimento, per ogni successivo richiamo scritto verranno applicate le seguenti penali pecuniarie:

- a) in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, per ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, quali, a titolo indicativo e non esaustivo:
 - ritardo, sia nell'inizio che nella ultimazione degli interventi, rispetto ai tempi utili assegnati per ogni singolo intervento ordinato;
 - ritardo rispetto ai tempi di rimozione del materiale di risulta prescritti dal presente Capitolato od impartiti dal Direttore dell'esecuzione per ogni singolo intervento ordinato;
 - ritardo nell'esecuzione delle potature delle siepi prescritti dal presente Capitolato;
 - ritardo nella sostituzione/integrazione dei mezzi d'opera e delle attrezzature mancanti rispetto a quanto previsto agli articoli 07) e 13) del presente Capitolato;
- b) € 50,00 al giorno per ogni operaio mancante rispetto al numero minimo richiesto all'articolo 13) del presente Capitolato;
- c) € 100,00 (cento/00) per ogni pianta che presenterà danneggiamenti causati dagli interventi in oggetto;
- d) da € 50,00 (cinquanta/00) ad € 250,00 (duecentocinquanta/00), secondo la gravità, ad insindacabile giudizio del Direttore dell'esecuzione, per ogni altra inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato.

Nel caso di recidiva di infrazioni di lieve entità o nel caso di infrazioni più gravi, ove non ricorra la risoluzione del contratto avanti prevista, L'Amministrazione comunale si riserva di adottare di volta in volta misure più severe.

L'applicazione delle penali verranno comunicate per iscritto dal Responsabile unico del procedimento a mezzo PEC all'impresa che avrà tre giorni di tempo per controdedurre. Trascorso inutilmente tale termine il Responsabile unico del procedimento sarà autorizzato a dedurre dalle somme dovute per i servizi eseguiti gli importi delle penali.

Nel caso in cui il contraente dell'accordo quadro non rispetti i tempi per la risoluzione dell'inadempimento indicati dall'Amministrazione, la stessa avrà facoltà di provvedere d'ufficio e, oltre alla penale, sarà addebitato al contraente ogni onere conseguente al ritardo nell'adempimento richiesto.

articolo 18) CONTABILITÀ E PAGAMENTI

Il servizio di ogni contratto attuativo dell'accordo quadro sarà liquidato a misura, secondo l'Elenco prezzi unitari posto a base di gara o, nei casi previsti, sulla base delle voci di costo del già citato Prezzario della Regione Piemonte – anno 2021, con l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara.

Eventuali interventi di manutenzione relativi a aree verdi, siepi, cigli stradali, ecc. dismesse

e/o di nuova acquisizione saranno compensati a misura applicando alle nuove quantità rilevate i prezzi elementari riportati nel citato Elenco prezzi unitari, con l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara.

La ditta affidataria dovrà tenere per proprio conto e continuamente aggiornata la contabilità degli interventi indipendentemente da quella tenuta dai competenti uffici del Settore Lavori Pubblici e dovrà segnalare tempestivamente eventuali possibili eccedenze dalla cifra di contratto.

L'impresa avrà diritto al pagamento delle rate di acconto ogni qualvolta l'importo delle prestazioni effettuate raggiunga il 30% (trenta per cento) dell'importo del contratto attuativo dell'accordo quadro, previo accertamento del regolare svolgimento delle prestazioni effettuate, in termini di quantità e qualità, e presentazione di regolare fattura.

L'ultima rata sarà corrisposta qualunque sia l'ammontare dell'importo dalla data di ultimazione del servizio.

Il pagamento delle fatture di acconto dei contratti attuativi sarà subordinato alla sottoscrizione del Direttore dell'esecuzione e Responsabile unico del procedimento della contabilità del servizio relativamente al periodo a cui le fatture si riferiscono.

Ai sensi dell'art. 30 comma 5 bis del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sull'importo netto progressivo delle prestazioni di ogni contratto attuativo è operata una ritenuta dello 0,50%. Le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale del singolo contratto attuativo, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di regolare esecuzione di cui all'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

articolo 19) **INTERVENTI VARI**

Eventuali ulteriori interventi di manutenzione del verde non previsti nell'Elenco prezzi unitari (annaffiature, pulizia fossi, interventi di potatura, abbattimento alberi secchi o pericolanti, fornitura e stesa di materiali inerti, ecc.), verranno compensati con i prezzi unitari per noleggi e materiali presenti nello stesso Elenco prezzi o nel già citato Prezzario della Regione Piemonte – anno 2021, a seguito di compilazione delle relative liste mensili, con l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara.

La ditta affidataria non potrà eseguire tali interventi se non previo ordine scritto del Direttore dell'esecuzione.

articolo 20) **TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, l'appaltatore, i subappaltatori e tutti gli eventuali altri soggetti a qualsiasi titolo interessati al contratto in oggetto, devono utilizzare uno o più conti correnti, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane s.p.a., dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche.

Tutti i movimenti finanziari relativi al contratto d'appalto devono essere registrati sul conto corrente prescelto e, salvo quanto previsto dall'art. 3, comma 3, della Legge n° 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

Nel contratto che sarà sottoscritto con l'appaltatore dovrà essere inserita la clausola con la quale lo stesso assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n° 136/2010.

Il contratto conterrà anche la clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le

transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che avrà notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 procederà all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente il Comune di Pinerolo e la prefettura-ufficio territoriale del Governo di Torino.

Il Comune di Pinerolo verificherà che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'opera in oggetto sia stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n° 136/2010.

articolo 21) **CESSIONE, RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

È fatto assoluto divieto al contraente dell'accordo quadro di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione stessa.

In caso di inadempimento da parte del contraente agli obblighi di cui al precedente comma, il Comune di Pinerolo, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

L'Amministrazione appaltante intende avvalersi della facoltà di recedere dai singoli contratti attuativi e dallo stesso accordo quadro in qualunque momento e per qualunque motivo ai sensi delle disposizioni presenti nell'art. 1671 c.c., e dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La stessa Amministrazione appaltante ha facoltà di risolvere dal contratto attuativo in corso e dall'accordo quadro durante il periodo di sua efficacia nei casi e nelle modalità previste dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., oltre che nelle seguenti circostanze:

- frode nell'esecuzione del servizio;
- inadempimento alle disposizioni impartite riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
- reiterata mancanza dell'osservanza dei tempi prescritti per l'esecuzione del servizio;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro e alle assicurazioni obbligatorie del personale;

Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'aggiudicatario dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

articolo 22) **CONTROVERSIE**

È esclusa la clausola arbitrale.

Per la definizione delle controversie è pertanto competente il giudice del luogo ove il contratto è stato stipulato.

articolo 23) **SPESE CONTRATTUALI**

Sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario tutte indistintamente le spese contrattuali di bollo, registrazione e diritti di segreteria, nonché eventuali spese conseguenti a tutte le tasse ed imposte presenti e future inerenti ed emergenti dal servizio, a meno che sia diversamente disposto da espresse norme legislative.

L'I.V.A. è a carico del Comune di Pinerolo.

articolo 24) **RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., in riferimento al procedimento instaurato dalla presente gara, si informa che la finalità e la modalità di trattamento dei dati sono esclusivamente dedite all'instaurazione del procedimento di aggiudicazione delle gara.

L'eventuale rifiuto al conferimento dei dati richiesti, comporta l'esclusione dalla gara stessa.

A sua volta la ditta aggiudicataria deve garantire che i dati di cui verrà in possesso siano tutelati come stabilito dalla normativa sopra citata.

articolo 25) **DOCUMENTI DI CONTRATTO**

Fanno parte integrante del contratto dell'accordo quadro i seguenti documenti:

- 1) Relazione tecnico - illustrativa
- 2) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale
- 3) Analisi prezzi
- 4) Elenco prezzi unitari
- 5) Schema di contratto attuativo
- 6) D.U.V.R.I.

Capitolo II – NORME TECNICHE

articolo 26) TIPOLOGIE DI AREE VERDI

- Verde di rappresentanza - Tappeto erboso ornamentale

Trattasi di tappeti erbosi costituiti prevalentemente da graminacee selezionate ed ubicati nelle zone del centro e nei giardini di rappresentanza della città (es. Piazza Cavour - Via Lequio, Piazza Garibaldi, Giardini De Amicis, ecc.) e nelle principali rotatorie cittadine.

Altezza di taglio: 2-3 cm

Modalità di taglio:

- devono essere utilizzati tosaerba a lame orizzontali o tosaerba a lame elicoidali o, su autorizzazione del Direttore dell'esecuzione, tosaerba a lame orizzontali per taglio con tecnica mulching;
- il falciato deve essere immediatamente asportato, salvo che su autorizzazione del Direttore dell'esecuzione siano stati utilizzati tosaerba per il taglio con tecnica mulching;
- in nessun caso deve essere effettuato il taglio in condizioni di terreno bagnato, brinato o umido di rugiada;
- in nessun caso deve essere effettuato il taglio con mezzi dotati di ruote artigliate;
- deve essere eseguito anche il taglio dell'erba sottostante i cordoli dell'area e degli eventuali marciapiedi.

Numero di interventi per anno presunti: fino a 8-12 tagli, secondo se trattasi di area dotata di impianto di irrigazione.

- Verde di quartiere - Viali alberati inerbiti.

Trattasi di tappeto erboso a prevalente composizione di graminacee nei giardini di quartieri, sulle banchine stradali, sui viali cittadini, sui parcheggi, ecc.

Altezza di taglio: 3-5 cm

Modalità di taglio:

- devono essere utilizzati tosaerba rotativo a lama orizzontale, su autorizzazione del Direttore dell'esecuzione, tosaerba a lame orizzontali per taglio con tecnica mulching. È ammesso l'uso di radiprato con apposite ruote tassellate da tappeto erboso;
- il falciato deve essere asportato entro le 24 ore, salvo che su autorizzazione del Direttore dell'esecuzione siano stati utilizzati tosaerba con lame orizzontali per il taglio con tecnica mulching;
- in nessun caso deve essere effettuato il taglio in condizioni di terreno bagnato, brinato o umido di rugiada;
- non devono essere utilizzati trattori agricoli né altri mezzi con ruote artigliate;
- deve essere eseguito anche il taglio dell'erba sottostante i cordoli dell'area e degli eventuali marciapiedi.

Numero di interventi per anno presunti: fino a 3-5 tagli.

- Verde estensivo - Tappeti erbosi paesaggistici e prati

Trattasi sia di tappeti erbosi a prevalente composizione di graminacee sia di prati polifiti derivanti da disseminazione naturale presenti nei grandi parchi estensivi (piazza d'Armi, Parco Olimpico, ecc.).

Altezza di taglio: 5 cm

Modalità di taglio:

- devono essere utilizzati tosaerba rotativo a lama orizzontale o, su autorizzazione del Direttore dell'esecuzione, tosaerba a lame orizzontali per taglio con tecnica mulching. È ammesso l'uso di radiprato con apposite ruote tassellate da tappeto erboso;
- il falciato deve essere asportato entro le 24 ore, salvo che su autorizzazione del Direttore dell'esecuzione siano stati utilizzati tosaerba con lame orizzontali per il taglio con tecnica mulching;
- in nessun caso deve essere effettuato il taglio in condizioni di terreno bagnato, brinato o umido di rugiada;
- non devono essere utilizzati trattori agricoli né altri mezzi con ruote artigliate, salvo diversa indicazione del Direttore dell'esecuzione;
- deve essere eseguito anche il taglio dell'erba sottostante i cordoli dell'area e degli eventuali marciapiedi.

Numero di interventi per anno presunti: fino a 3-5 tagli.

- Banchine sterrate – Banchine alberate sterrate – Cigli e scarpate stradali – Scarpate fluviali e collinari

Trattasi di aree in parte o del tutto inerbite naturalmente, utilizzate in parte a parcheggio, aree spartitraffico, scarpate, ecc. non sempre sistemate ad area prativa, anche complementari ad alberate stradali e/o siepi di delimitazione, ecc.

La larghezza di taglio delle banchine e dei cigli stradali ove non definita in loco da fossi, manufatti od altro è stabilita in mt. 1.50 dal limite stradale.

Normalmente lo sfalcio deve essere effettuato con l'uso di rifilatori o decespugliatori a filo, integrati eventualmente da macchine operatrici idonee.

Per ciò che concerne la tosatura di sponde fluviali, cigli stradali e scarpate sarà consentito, su autorizzazione del Direttore dell'esecuzione, l'utilizzo di trattore munito di braccio decespugliatore a martelli, badando a non danneggiare in alcun modo la vegetazione arborea ed arbustiva eventualmente presente.

L'area di sfalcio comprende anche i cordoli e bordure perimetrali di delimitazione, oltre che i marciapiedi perimetrali e la sottostante zanella.

Numero di interventi per anno presunti: fino a 3 tagli.

- Cigli stradali con marciapiedi – Aree con pavimentazioni lapidee

Trattasi dei cordoli dei marciapiedi e delle sottostanti zanelle, della linea di giunzione dei marciapiedi con i manufatti, degli stessi marciapiedi, delle strade, piazze, parcheggi e altre superfici pavimentate con lastre e cubetti in pietra o altro materiale lapideo, ecc. dove in presenza di fessurazioni si sviluppa per via naturale erba e altra vegetazione infestante.

L'intervento consiste nel taglio, nell'estirpazione e asporto dell'erba e della vegetazione infestante mediante operazioni di diserbo meccanico a mano e sarchiatura, oppure o con decespugliatore o altra attrezzatura idonea allo scopo, facendo attenzione a non arrecare in alcun modo danni ai passanti e agli automezzi, nonché a manufatti, arredi, impianti, ecc.

Il materiale rimosso dovrà essere immediatamente asportato.

Numero di interventi per anno presunti: fino a 3.

- Ulteriori prescrizioni

- In applicazione del capitolo c, paragrafo 12 dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione del verde pubblico, di cui al DM 10/03/2020, la frequenza e l'attività di intervento sono state stabilite in funzione della tipologia, della destinazione d'uso e della modalità di fruizione delle diverse aree. In

ogni caso il numero dei tagli di tutte le tipologie sopra elencate sarà condizionato in corso di esecuzione anche dall'andamento climatico stagionale, delle condizioni di sviluppo della vegetazione, dalle esigenze dell'Amministrazione e dall'effettiva disponibilità economica.

- Si intende per altezza di taglio, l'altezza della vegetazione componente il tappeto erboso dopo l'intervento. L'altezza di taglio è una componente fondamentale della qualità del tappeto erboso.
- Su indicazione del Direttore dell'esecuzione, e solo in particolari casi, il falciato potrà essere lasciato sul luogo di intervento.

articolo 27) OPERAZIONI DA ESEGUIRE

Per manutenzione delle aree verdi si intendono tutte quelle operazioni da eseguire secondo le più adeguate pratiche agronomiche e necessarie per garantire il normale sviluppo della vegetazione esistente, oltre che assicurare un aspetto decoroso del verde pubblico e garantire le condizioni di sicurezza. Le prestazioni da eseguire per ogni ambito di intervento sono quelle specificate nell'Elenco prezzi unitari. Ulteriori prestazioni saranno eseguite a richiesta del Direttore dell'esecuzione in caso di acquisizioni di nuove aree verdi o necessità dell'Amministrazione.

Gli interventi ordinari di manutenzione del verde si possono indicativamente così riassumere:

- sfalcio erba;
- rifilatura bordi;
- zappettatura;
- potatura siepi ed arbusti;
- raccolta foglie;
- pulizia cunette;
- zappettatura e potatura rose;
- diserbo lungo i cigli di strade e marciapiedi e su superfici pavimentate;
- estirpazione infestanti;
- spollonatura alla base degli alberi e sul fusto fino ad altezza uomo.

Gli ulteriori interventi di manutenzione del verde che potranno essere richiesti sono i seguenti:

- manutenzione di aree verdi di nuova acquisizione;
- fornitura di materiale vegetale, realizzazione e manutenzione di fioriture su aiuole, vasche, fioriere, ecc.
- fornitura di materiale vegetale, realizzazione e manutenzione di nuove aree verdi, compresi gli arredi;
- interventi vari di manutenzione di aree verdi non fruite e/o colonizzate da vegetazione arborea ed arbustiva invadente;
- pulizia fossi e canali;
- interventi vari di manutenzione di alberi e alberelli ornamentali, arbusti, cespugli e siepi non oggetto di interventi ordinari;
- interventi vari di manutenzione delle alberate quali: abbattimento di alberi secchi o pericolanti, rimozione dei nidi di processionaria, estirpazione di ceppaie, potatura verde, sramatura, taglio e/o potatura di rami e ricacci presenti sui primi metri del fusto, spollonature, ecc.;
- ripristino di tappeti erbosi e siepi con fornitura del materiale vegetale, messa a dimora e garanzia di attecchimento;

- bagnature di fioriture, siepi, arbusti e tappezzanti;
- fornitura e stesa di materiali inerti per riempimento buche, livellamenti, ecc.;
- impianti di nuovi alberi e arbusti, con fornitura delle piante, messa a dimora e eventuale garanzia di attecchimento;
- interventi urgenti di manutenzione anche in giorni prefestivi e festivi;
- ogni altro intervento di manutenzione del verde e di giardinaggio che si renda necessario per l'ordinaria gestione delle aree verdi, la salvaguardia della pubblica incolumità e il decoro del verde pubblico.

Tutti gli interventi sopra indicati comprendono anche la pulizia dell'area prima e dopo l'intervento, la raccolta, rimozione ed allontanamento dei materiali di risulta e il conferimento in discarica o in impianto di smaltimento autorizzati, secondo la vigente normativa in materia, o in altro luogo indicato dal Direttore per l'esecuzione. **Gli oneri di conferimento e di smaltimento in discarica o in impianto di smaltimento sono a totale carico del contraente dell'accordo quadro.**

Nell'esecuzione degli interventi sono inoltre compresi gli eventuali oneri derivanti dal rispetto dei CAM - Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M. 63 del 10 aprile 2020 "Criteri Ambientali Minimi per l'Affidamento del Servizio di Gestione del Verde Pubblico".

Il contraente dell'accordi quadro è altresì tenuto a segnalare eventuali situazioni di pericolo o di necessaria manutenzione delle essenze arboree e dei manufatti comunali presenti sulle aree oggetto di intervento (alberi, cespugli, fontanelle, panchine, giochi, ecc.).

articolo 28) DISPOSIZIONI SULL'ANDAMENTO DEL SERVIZIO

- 1) Prima dell'inizio del servizio dovrà essere comunicato al Settore Lavori Pubblici il nominativo e i recapiti telefonici del Capo cantiere e del Direttore dell'impresa e resa nota la lista degli operai.
- 2) Sul cantiere di lavoro dovrà essere sempre assicurata la presenza di personale con mansioni di Capo cantiere, esperto nel settore agro-forestale, nei confronti del quale il Direttore dell'esecuzione potrà costantemente impartire ordini e dal quale dovrà ricevere informazioni sull'andamento degli interventi.
- 3) Dovrà essere assicurato il recapito telefonico e di posta elettronica del personale direttivo dell'impresa, che in caso di necessità dovrà garantire la propria presenza entro quattro ore dalla chiamata.
- 4) Sulla scorta dei programmi e priorità stabilite dal Settore Lavori Pubblici l'impresa dovrà provvedere ad organizzare il proprio lavoro in modo da rispettare autonomamente i tempi e le scadenze previste. A tal fine, prima dell'inizio del servizio, sulla base di quanto previsto dal contratto attuativo, dovrà concordare con il Direttore dell'esecuzione la pianificazione degli interventi e indicare le aree dove si intende adottare la tecnica del mulching.
- 5) In particolare dall'inizio della stagione fino a tutto il mese di giugno il contraente dell'accordo quadro dovrà organizzarsi in modo tale da poter far fronte contemporaneamente ai necessari interventi di sfalcio che si renderanno necessari, garantendo tempestività degli interventi ed una buona qualità della manutenzione delle aree, anche con l'impiego di un numero di operai maggiore di quello indicato nel precedente articolo 26) suddivisi in più squadre.
- 6) Sono prioritari gli interventi a garanzia della pubblica incolumità quali: sfalcio aiuole spartitraffico, sfalci in prossimità di incroci stradali e di segnaletica verticale, ecc.

- 7) L'impresa dovrà far pervenire nei tempi concordati con il Direttore dell'esecuzione il resoconto scritto degli interventi svolti ed il programma per il periodo successivo, prendendo contatti con il Direttore dell'esecuzione per eventuali comunicazioni, chiarimenti o cambiamenti di priorità o programmi.
- 8) L'impresa è tenuta giornalmente ad informare il Settore Lavori Pubblici circa la località in cui esegue gli interventi e l'andamento degli stessi.
- 9) Eventuali ritardi sul programma andranno prontamente comunicati e giustificati al Direttore dell'esecuzione.
- 10) Nei resoconti o nelle comunicazioni giornaliere dovranno essere segnalate eventuali situazioni di pericolo o di necessaria manutenzione delle essenze arboree e dei manufatti comunali presenti sulle aree oggetto di intervento (alberi, cespugli, fontanelle, panchine, attrezzature, giochi, ecc).
- 11) I lavori relativi ad ogni intervento dovranno essere iniziati entro tre giorni dall'ordine ed ultimati entro il termine di dieci. Dovranno comunque espletarsi nel periodo di durata dell'appalto.
- 12) L'impresa dovrà tenere costantemente aggiornata la contabilità e dovrà curare di non eccedere dalle somme stanziare.
- 13) Il servizio dovrà essere svolto impiegando un sufficiente numero di operai e mezzi d'opera, attenendosi esattamente a quanto riportato ai precedenti articoli 07) e 13) alle disposizioni che saranno impartite dal Direttore dell'esecuzione.
- 14) In caso di urgenza, anche per prestazioni da svolgere in giorni prefestivi e festivi, l'ordine di esecuzione degli interventi potrà essere dato verbalmente, salvo tradurlo al più presto per iscritto.

articolo 29) **PRESCRIZIONI TECNICHE**

- 1) La tosatura dei prati e delle aiuole dovrà essere effettuata impiegando prevalentemente tosaerba a lame rotanti ed il taglio dovrà risultare il più basso possibile.
- 2) Nell'esecuzione degli sfalci, la ditta dovrà predisporre tutti gli accorgimenti necessari ad evitare danni agli impianti di irrigazione, agli impianti tecnici, agli arredi presenti. Parimenti dovrà utilizzare radiprato dotati di pneumatici idonei a non danneggiare i tappeti erbosi, regolando l'altezza del taglio in modo da evitare scorticature sulle superfici erbose ondulate.
- 3) Le rifiniture dovranno avvenire con falce o con decespugliatore.
- 4) Le erbe infestanti a sviluppo più rigoglioso nei prati, aiuole o lungo i cordoli stradali andranno estirpate manualmente prima di procedere al taglio con mezzi meccanici.
- 5) L'impresa è tenuta altresì ad estirpare alla radice, in occasione di ogni taglio, eventuali piante di edera o di altri rampicanti presenti sul tronco delle piante nelle aree oggetto di intervento.
- 6) I residui delle operazioni di manutenzione finiti sulla viabilità o e non recuperati dal mezzo meccanico, dovranno essere immediatamente raccolti e smaltiti;
- 7) Dovrà essere posta particolare attenzione al taglio dell'erba attorno alle piante, potrà essere usato il decespugliatore solo nel caso venga posta una protezione momentanea attorno al tronco della pianta, in assenza di tale protezione potranno essere usati esclusivamente falci o falcetti.
- 8) La potatura delle siepi dovrà essere effettuata con taglio dei tralci nuovi a raso dei tralci antichi e facendo in modo di mantenere (se del caso anche con correzioni) la perfetta regolarità delle siepi secondo il seguente calendario:

1. Lauro Ceraso1 intervento.....agosto/settembre
2. Hibiscus.....1 interventoottobre
3. Maclura2 interventi.....giugno - agosto/settembre
4. Pyracantha.....2 interventi.....giugno - agosto/settembre
5. Ligustro.....2/3 interventi.....giugno - agosto-settembre

- 9) Dovrà essere curato il taglio a raso suolo di eventuali polloni al piede delle piante, senza danneggiare la corteccia delle piante stesse. Tale intervento andrà effettuato in tutte le aree oggetto dei lavori, anche se non dettagliatamente specificato nell'allegato elenco.
- 10) Lungo i cordoli esterni di aiuole e marciapiedi dovranno essere eliminati mediante asportazione con pala gli accumuli di terra, sabbia e le erbe infestanti.
- 11) La zappettatura andrà eseguita a mano, ponendo particolare cura per rimuovere solo le erbe infestanti, senza asportare la ghiaia.
- 12) Il materiale di risulta andrà rimosso ed allontanato previa separazione del materiale inerte e la zona di intervento andrà livellata e rastrellata.
- 13) In alternativa alla zappettatura e al diserbo manuale o meccanico dei cigli stradali, lungo i marciapiedi e delle aree pavimentate si potranno eseguire, previo autorizzazione del Direttore dell'esecuzione, alle stesse condizioni economiche, interventi di pirodiserbo o diserbo chimico. In caso di diserbo chimico dovranno essere impiegati erbicidi a basso impatto ambientale, rispettando le norme del PAN, e gli interventi dovranno essere eseguiti da personale provvisto delle necessarie abilitazioni.
- 14) Prima del taglio, prati, aiuole, cigli stradali ed aree verdi in genere dovranno essere ripulite anche da eventuali pietre, cartacce e rifiuti presenti, anche per evitare che per azione del taglio vengano frantumati e essere sparsi sull'area;
- 15) Qualora gli interventi di taglio, potatura, zappettatura, od altro, non vengano eseguiti, anche solo parzialmente, secondo le norme e modalità prescritte, il Direttore dell'esecuzione si riserva la facoltà di non contabilizzarli sino a nuovo intervento della ditta appaltante a correzione, a perfetta regola d'arte, del lavoro eseguito. Nell'impossibilità di porre rimedio alla cattiva esecuzione del lavoro l'intervento non verrà contabilizzato.
- 16) Il materiale risultante dalle operazioni di sfalcio, potatura, eliminazione polloni, zappettatura e raccolta foglie dovrà essere raccolto immediatamente e rimosso in giornata dal luogo di lavoro.
- 17) È fatto divieto di eliminare i residui vegetali provenienti dal taglio mediante combustione o discarica in corsi d'acqua. Durante le operazioni di sfalcio lungo i canali l'erba dovrà pertanto essere immediatamente allontanata dalle sponde per evitare, in caso di piena, il trasporto a valle dei residui vegetali.
- 18) I lavori in corso dovranno essere segnalati con l'apposita segnaletica di cantiere e stradale prevista dal vigente Codice della Strada.

articolo 30) MATERIALI

Prima della fornitura e posa in opera i materiali (piante, terra vegetale, sabbia, ghiaia, ecc.) dovranno essere visionati ed accettati dal Direttore dell'esecuzione.

In difetto il Direttore dell'esecuzione potrà respingere il materiale non ritenuto idoneo, non procedendo alla sua contabilizzazione e con onere della rimozione e dell'allontanamento a carico dell'impresa.